

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ 1.050	€ -
<i>Totale partecipazioni</i>	€ 1.050	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
<i>Totale crediti verso altri</i>	€ -	€ -
<i>Totale crediti</i>	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.050	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.050	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -

3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo			€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	950	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	950	€	-
Totale crediti	€	950	€	-

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli			€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	54.096	€	-
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	36	€	-
Totale disponibilità liquide	€	54.132	€	-

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	55.082	€	-
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€	-	€	-
Totale Attivo	€	56.132	€	-
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	19.325	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	6.744	€	-
2) altre riserve			€	-
Totale patrimonio libero	€	6.744	€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	7.930	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	33.999	€	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	2.446	€	-
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	-	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	73	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	73	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	788	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	788	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	861	€	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	18.826	€	-
Totale Passivo	€	56.132	€	-

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2021	2020		2021	2020
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	- €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	- €
2) Servizi	€	38.110 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	- €
3) Godimento di beni di terzi	€	- €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	- €
4) Personale	€	9.548 €	4) Erogazioni liberali	€	30.153 €
5) Ammortamenti	€	- €	5) Proventi del 5 per mille	€	9.653 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	- €	6) Contributi da soggetti privati	€	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	4.152 €
7) Oneri diversi di gestione	€	236 €	8) Contributi da enti pubblici	€	21.000 €
8) Rimanenze iniziali	€	- €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	- €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	- €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	- €	11) Rimanenze finali	€	- €
Totale	€	47.894 €	Totale	€	64.958 €
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€	17.064 €
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	- €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	- €
2) Servizi	€	- €	2) Contributi da soggetti privati	€	- €
3) Godimento di beni di terzi	€	- €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	- €
4) Personale	€	- €	4) Contributi da enti pubblici	€	- €
5) Ammortamenti	€	- €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	- €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	- €	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	- €	7) Rimanenze finali	€	- €
7) Oneri diversi di gestione	€	- €			

8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-			Totale	€	-
							Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-
								€	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>							C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-			1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-			2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-			3) Altri proventi	€	-
Totale	€	-	€	-			Totale	€	-
							Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-
								€	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>							D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	€	436	€	-			1) Da rapporti bancari	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-			2) Da altri investimenti finanziari	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-			3) Da patrimonio edilizio	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-			4) Da altri beni patrimoniali	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-			5) Altri proventi	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	436	€	-			Totale	€	-
							Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	(436)
								€	-
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>							E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	55	€	-			1) Proventi da distacco del personale	€	-
2) Servizi	€	2.920	€	-			2) Altri proventi di supporto generale	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	4.093	€	-					
5) Ammortamenti	€	55	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	1.575	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	8.698	€	-			Totale	€	-

Totale oneri e costi	€	57.028	€	-	Totale proventi e ricavi	€	64.958	€	-
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	7.930	€	-
					Imposte	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	7.930	€	-

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2021	2020		2021	2020
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€	- €	1) da attività di interesse generale	€	- €
2) da attività diverse	€	- €	2) da attività diverse	€	- €
Totale	€	- €	Totale	€	- €

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione denominata "CENTRO INTERNAZIONALE HELDER CAMARA O.d.V.", CF 97275180152, con sede legale in Piazza Sant'Angelo 2 e sede operativa in via Gassendi 13 a Milano, è iscritta nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione B "Civile" - Ambito d'intervento "Protezione dei diritti della persona", con decreto dirigenziale n. MI 12 del 20/12/2001, n. 7879/2001 R.G., ed è attualmente in corso il processo di trasferimento come ETS al RUNTS (Sez. A - Organizzazioni di Volontariato).

Regime fiscale applicato: ordinario.

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa è retta dal diritto italiano ed è disciplinata dalle norme del proprio statuto, dalle norme del codice civile, dalle norme che disciplinano le attività di volontariato ed, in particolare, dalla legge n. 266/91, dal Decreto Legislativo 460/97 e relative norme di attuazione, aggiornate col Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.

L'Associazione si propone di tener viva la testimonianza profetica e l'insegnamento evangelico di dom H. Camara, con attenzione prioritaria ai valori della giustizia e della pace; di operare per promuovere una sensibilità nuova sui problemi dei minori dando voce e sostenendo realtà e iniziative che operano a loro favore e privilegiando quelle che non hanno voce.

In particolare, fa proprio l'insegnamento di dom H. Camara che insistentemente ricorda il dovere di liberare dalla schiavitù della miseria tutti gli uomini e, in particolare, i minori, raccomandando per loro i valori della famiglia, dello studio e del lavoro.

L'Associazione persegue i suddetti scopi svolgendo attività direttamente connesse a quelle sopra indicate, idonee anche al reperimento di fondi necessari per il perseguimento dei propri fini.

Le attività di interesse generale individuate con riferimento all'Art. 5 del D.lgs. 117/2017 sono:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di

aiuto reciproco;

L'Associazione, per il perseguimento dei propri scopi statutari, si avvale dell'opera personale, volontaria e gratuita dei propri membri, di terzi volontari ed eventualmente di personale retribuito, pur rimanendo prevalente l'opera dei volontari.

L'Associazione non svolge attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ATTIVITA' SVOLTE

Per realizzare gli obiettivi suesposti l'Associazione ha continuato a lavorare su due fronti: l'impegno diretto a sostegno di comunità bisognose e la sensibilizzazione del nostro contesto sociale.

SIERRA LEONE

Anche nel 2021 l'impegno internazionale della nostra associazione si è concentrato in particolare sulla Sierra Leone, dove si sono creati forti legami con le persone, legami che generano inevitabilmente aspettative di continuità, soprattutto nella comunità di Kwama, composta da sedici villaggi di dimensioni diverse, con una popolazione complessiva di circa 10.000 abitanti, organizzati in una associazione locale, KCDP (Kwama Community Development Programmes), nostro principale partner sul territorio. Ma anche con i più recenti amici delle comunità dei villaggi di Makoday e Mamanso Sanka. Legami che restano saldi anche in tempi difficili come quelli caratterizzati dalla pandemia di Covid-19. Anzi, la familiarità acquisita con i nuovi mezzi dovuta alle note restrizioni ci ha permesso di organizzare un incontro a distanza tra i nostri collaboratori a Kwama e la comunità da cui è nato il CHC e che continua a sostenerlo nelle sue attività. Un incontro intenso ed emozionante, assolutamente non virtuale.

Bethany Home, una casa per accogliere gli orfani di ebola

Nel difficile contesto post-ebola, la Comunità di Kwama, già attiva in diversi interventi in favore della popolazione locale durante l'epidemia, aveva individuato quale bisogno prioritario quello dei bambini orfani a causa del virus. È nata così Bethany Home, una casa pensata per ospitare una decina di bambini, con il supporto di una vicemamma e di un'operatrice sociale e la supervisione di un'infermiera, della comunità stessa e degli SMA Fathers, missionari africani presenti in quel territorio. I bambini, ormai adolescenti, continuano a crescere in serenità, si sentono parte di una famiglia e accettati nella comunità, continuano la scuola con buoni risultati. Dopo Mariatu anche Isata, raggiunta la maggiore età, è tornata a vivere con i suoi parenti, mentre la più piccola, Clementina, è diventata amica di penna di una coetanea milanese a cui i suoi nonni hanno voluto fare un regalo particolare per la sua prima Comunione: un anno di scuola per la sua nuova amica sierraleonese!

Essendo terminato il sostegno parziale di Nuovi Spazi al Servire previsto a copertura del biennio luglio 2016 – giugno 2018, il progetto è stato sostenuto interamente da CHC con il supporto della Comunità di Sant'Angelo.

Informatica solare – energia per lo sviluppo

Grazie alla consolidata collaborazione con Informatica Solidale continuano le attività volte a rafforzare le competenze informatiche dei giovani sierraleonesi. Il materiale dismesso dalle imprese milanesi viene rigenerato dai volontari di IS e messo a disposizione gratuitamente. E così anche nel 2021 dieci computer portatili, una stampante ed uno scanner hanno raggiunto la Sierra Leone.

Presso il centro di formazione professionale di Kwama, oltre alle attività di sartoria, falegnameria, saldatura, edilizia e agricoltura, è continuata l'attività dell'aula informatica ad energia solare dedicata a Piero, il nostro caro amico e prezioso volontario scomparso nel 2016 che tanto si era speso per la sua realizzazione.

Prosegue, in collaborazione con KCDP e SMA Fathers, l'attività di formazione informatica con corsi base e avanzati dedicati ai giovani, tanto preziosi in un contesto di altissima disoccupazione giovanile,

così come è continuato l'insegnamento dell'informatica nelle scuole secondarie di Newton, villaggio confinante con la comunità di Kwama, e Mamanso Sanka, villaggio più interno vicino alla città di Makeni, pur con qualche problema di elettricità.

Un computer è stato messo a disposizione anche dell'ambulatorio di Crossing.

Una Scuola Migliore - A Better School

Il progetto, sostenuto dall'Otto Per Mille della Chiesa Valdese, dalla Comunità di Sant'Angelo e da CHC, ha contribuito alla promozione del diritto all'educazione, innalzando la qualità di strutture e insegnamento nelle 16 scuole primarie e secondarie della Comunità di Kwama in un'ottica di sostenibilità futura. Poiché il budget originariamente previsto è stato considerevolmente ridimensionato a causa della insufficienza di fondi, sono state riviste anche le attività, nel tentativo di realizzare comunque quelle ritenute prioritarie e maggiormente significative, in accordo con i partner locali, e ridimensionandone altre, cercando di mantenere comunque il senso del progetto, pur con un impatto considerevolmente inferiore alle elevate necessità. Insomma, molto è stato fatto, ma c'è ancora tanto da fare!

La malandata scuola primaria di Crossing (ormai ridotta alla presenza di soli 136 studenti e 5 insegnanti a causa delle pericolanti condizioni dell'edificio) è stata completamente rinnovata, con la costruzione completa di un nuovo edificio con tre aule, un ufficio e un magazzino, e, con i fondi destinati alla ristrutturazione del vecchio edificio, crollato prima che iniziassero i lavori nell'estate 2020, con la realizzazione di un secondo nuovo edificio, ancora da completare.

Potendo realizzare un solo pozzo nuovo per l'acqua potabile, nel tentativo di beneficiare il maggior numero possibile di studenti, ne è stato realizzato uno presso le scuole di Newton (primaria e secondaria, per un totale 425 studenti e 20 insegnanti) con pompa alimentata da pannelli solari; sono stati realizzati inoltre interventi di manutenzione e riparazione di pozzi per l'acqua potabile già esistenti ma non funzionanti presso le scuole primarie dei villaggi di Ngarahun (255 alunni e 11 insegnanti), Brama (348 alunni e 8 insegnanti), Makoloh (330 alunni e 11 insegnanti), Malaisoko (325 alunni e 7 insegnanti), così come presso la scuola secondaria del villaggio di Mafili (170 alunni e 6 insegnanti), mentre sono stati riparati i servizi igienici presso la scuola primaria di Malaisoko.

Sono stati forniti 94 banchi con panca da 2 posti, che poi normalmente diventano da 3, oltre a 6 cattedre con sedie per gli insegnanti e a 20 lavagne, distribuendole alle scuole più bisognose. Sono inoltre state fornite uniformi scolastiche ai bambini e soprattutto alle bambine più bisognose.

Parte degli arredi e tutte le uniformi sono stati realizzati presso i laboratori del centro di formazione professionale comunitario, permettendo così di stimolare l'attività produttiva locale e allo stesso tempo di formare giovani falegnami e sarti.

Sono state realizzate quattro giornate di formazione e aggiornamento per trenta insegnanti di quindici scuole da parte del referente educativo del progetto con l'aiuto del suo assistente. Gli incontri, a causa delle restrizioni per la pandemia di Covid-19 sono stati via via rimandati, per poi riuscire ad essere organizzati solo a giugno 2021.

A parziale compensazione delle ridotte attività di formazione, sono state installate 112 lampade solari, donate da una nostra benefattrice, presso 14 scuole della comunità, sia per migliorare la visibilità nelle aule solitamente poco luminose, sia per permettere a studenti e insegnanti di studiare anche di sera, cercando così di recuperare il tempo perduto a causa delle varie restrizioni, chiusure e lockdown imposti a causa della pandemia di Covid-19, per cui le scuole sono rimaste praticamente chiuse per sei mesi.

Queste stesse restrizioni hanno causato molti rallentamenti nella realizzazione delle attività previste, causando un allungamento dei tempi. La situazione ha causato anche un forte e generalizzato aumento dei prezzi dei beni di consumo, con particolare evidenza sui prezzi del materiale edile.

L'attività di accompagnamento e supporto ai fini del riconoscimento governativo delle diverse scuole da parte del referente educativo ha già portato, per il momento, al recente riconoscimento delle due scuole di Newton e di quella primaria di Crossing. Questo status permette alle scuole riconosciute di poter

contare sui fondi statali, seppur effettivamente scarsi e intermittenti, garantendo così comunque una maggior sostenibilità in ottica futura dell'attività scolastica locale.

La Scuola della Speranza

La scuola, nata dall'esigenza di Makonday e di altri sette villaggi limitrofi e altrettante scuole primarie, così lontani dalla scuola secondaria più vicina, di dotarsi di una struttura che possa garantire il diritto all'istruzione dei propri bambini ha visto la posa della prima pietra a novembre 2020 ed è stata completata nel 2021.

Il progetto, che ha portato alla realizzazione di un edificio con tre aule, un ufficio e un magazzino, per un costo di circa 21.000 euro, ha visto la collaborazione delle comunità di tutti i villaggi interessati, che hanno partecipato ai lavori pulendo e preparando il terreno, realizzando i mattoni, portando acqua, trasportando i materiali e fornendo cibo a lavoratori e aiutanti.

Fin da subito, nella realizzazione della nuova scuola, sono state informate e coinvolte le autorità locali, che hanno monitorato i lavori ed in un sopralluogo da parte di ufficiali governativi del Dipartimento dell'Educazione, che hanno verificato la conformità di materiali e caratteristiche della costruzione, è stata sottolineata la mancanza di servizi igienici e di un pozzo per l'acqua potabile, realizzazione caldeggiata in un'ottica di riconoscimento statale della scuola.

È così che, una volta arrivati al tetto ad inizio primavera 2021, sono stati messi a disposizione ulteriori 6.000 euro da parte del CHC per dotare la Scuola della Speranza dei servizi igienici per alunni e insegnanti e di un prezioso pozzo per l'acqua potabile, molto importanti sia per la loro naturale utilità, sia per il riconoscimento governativo della scuola, fondamentale in un'ottica di sostenibilità futura del progetto. Il riconoscimento governativo, infatti, potrà un domani garantire almeno parte dell'approvvigionamento di fondi e materiali necessari alle attività educative.

Per l'inizio dell'anno scolastico – fra settembre e ottobre – era indispensabile provvedere agli arredi e così è stato, grazie anche a due donazioni arrivate dall'Italia in occasione di tristi eventi privati, che ancora una volta hanno però generato solidarietà e speranza. In occasione delle esequie di propri cari, due famiglie hanno chiesto ad amici e parenti di essere vicini e presenti “non con fiori ma con opere di bene”. E questa richiesta si è tramutata in realtà. Oltre 3.000 euro hanno permesso di accelerare i lavori.

Il completamento della tinteggiatura dell'edificio, l'arrivo dei banchi nelle aule, fabbricati da artigiani della zona, con beneficio quindi anche per l'economia locale, oltre ad aver costituito un banco di prova per i giovani falegnami, hanno permesso alla scuola di essere pronta per il nuovo anno scolastico.

Mancava solo un dettaglio, fondamentale: gli insegnanti. E così il CHC ha destinato la raccolta natalizia alla copertura dei costi per il mantenimento del personale per un anno: sette insegnanti, un custode ed un bidello hanno permesso a 250 studenti di frequentare la scuola. Ora manca solo il completamento dei servizi igienici e del pozzo, per cui ci sono stati dei problemi nello scavo, che non ha permesso di lavorare in sicurezza e dovrà quindi essere rieseguito.

AgriCultura

Anche nel 2021 sono proseguite le attività agricole della Comunità di Kwama a cui hanno partecipato attivamente circa 400 contadini suddivisi in 20 gruppi per altrettante Community Farm.

Purtroppo gli ultimi anni, incluso il 2021, non sono stati molto buoni per gli agricoltori locali, anche a causa della pandemia di Covid-19, che ha creato ulteriori difficoltà e ha portato ad un forte aumento dei prezzi di fertilizzanti, carburante e molto altro.

Nonostante ciò il supporto fornito finora ha permesso di proseguire le attività agricole comunitarie. Anche se i raccolti non sono stati molto buoni, KCDP è stato in grado di assicurare i semi per l'anno di semina 2022, con la speranza che quest'anno porterà risultati migliori.

Dobbiamo purtroppo registrare con tristezza la perdita di due importanti personalità locali, agricoltori esperti ed esempi per i più giovani, impegnati nei rispettivi gruppi di agricoltori, nei villaggi e nella Comunità: Alie Koroma, vice capo del villaggio di N'garahun e leader del gruppo di agricoltori locali, e Ballay Koroma, donna forte ed attiva, leader delle donne del villaggio di Makoloh e presidente di KCDP.

ITALIA

Sul fronte della sensibilizzazione, principale impegno del 2021 è stata la conclusione del ciclo di incontri intitolato “Ricostruire: il mondo che vorremmo”, in collaborazione con la Comunità di Sant’Angelo, con il patrocinio del Comune di Milano ed il sostegno di Fondazione Cariplo. In un momento storico di grandi mutamenti, con scenari spesso spaventosi e inquietanti, con segnali di grande criticità in molti ambiti, avevamo pensato a degli incontri che ci aiutassero a trovare le strade per “ri-costruire”, “ri-fare” ciò che si era perso o veniva negato o irriso, e a lavorare tutti insieme per la costruzione di una casa comune.

Gli incontri, interrotti causa Covid nel febbraio 2020, sono ripresi in diretta streaming, negandoci da una parte il piacere dell’incontro di persona, ma dall’altro dandoci modi di ampliare platea e partecipazione.

Incontri realizzati:

20 gennaio 2021 - Gabrio Forti e Nicoletta Parisi “Il tempo per prendersi cura, le regole per la vita. Del buon uso di una crisi”

11 febbraio 2021 - Fabrizio Barca e Enrico Giovannini “Quel mondo diverso: da immaginare, per cui battersi, che si può realizzare”

17 marzo 2021 - Lamberto Bertolè e p. Giuseppe Bettoni “La Milano che vogliamo. Per una città aperta, efficiente, solidale, in cui vivere bene insieme”

Quest’ultimo incontro ci ha dato l’impulso per cominciare a costruire e realizzare il progetto Cultura di tutti e per tutti, volto a contrastare malessere e isolamento sociale dei più fragili con attività culturali.

Importante ricordare anche il bel libro di Anselmo Palini: Helder Camara “Il clamore dei poveri è la voce di Dio”, presentato in collaborazione con Azione Cattolica Ambrosiana, Rosa Bianca, SAE, Comunità di Sant’Angelo, Convento di Sant’Angelo e promosso successivamente in diverse occasioni, così come il libro di Giovanni Lattarulo “Senza false frontiere - Umanesimo e voglia di fratellanza”.

È proseguita inoltre la promozione della manifestazione “Dialoghi di pace”, giunta alla quindicesima edizione. La rappresentazione, “lettura con musica” del Messaggio che il Papa a Capodanno rivolge all’Umanità per la Giornata Mondiale della Pace, forte dell’ottimo riscontro di pubblico e della disponibilità ad essere condivisa, nel 2021, col titolo “La cultura della cura come percorso per la pace”, nonostante le difficoltà dovute alle note restrizioni, è stata replicata ad Arese, Desio, Milano, Saronno e Seregno, oltre alla storica originaria sede presso la chiesa Regina Pacis in Cusano Milanino.

Il CHC ha inoltre aderito e si è reso promotore, condividendole e promuovendole sulle proprie reti sociali, di diverse iniziative e campagne, tra cui l’appello congiunto di Acli, Azione Cattolica Italiana, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Movimento dei Focolari Italia e Pax Christi “L’Italia ratifichi il trattato ONU di proibizione delle armi nucleari”, nonché le Giornate Globali di Azione sulle Spese Militari; ha aderito a diversi appelli e campagne contro le guerre, ha promosso i temi della Nonviolenza, della Finanza Etica, dei Diritti Umani e del Commercio Equo e Solidale.

Sul versante comunicazione è stato completato il progetto “Comunicare meglio, digitalmente”, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia, che ha visto, oltre al restyling del logo del Centro, il completo rinnovamento del sito associativo www.heldercamara.it, la realizzazione di una Newsletter periodica ed una riorganizzazione dei contatti. Si è confermato il buon andamento della pagina Facebook ufficiale dell’associazione e del canale YouTube, utilizzato principalmente per diffondere i contenuti degli incontri realizzati, nonché del profilo Instagram.

Si è inoltre continuato a lavorare per creare reti con altre associazioni, enti e istituzioni dei quali si condividono obiettivi e con i quali si costruiscono sinergie.

2)DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche e – previa autorizzazione del Consiglio direttivo - anche soggetti giuridici che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Il numero degli associati è illimitato.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e lo statuto (fondatori) e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal consiglio direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Tutti i soci hanno parità di diritti e di doveri.

Ciascun aderente deve avere la maggiore età ed ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di soci, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Alla data del 31.05.22 l'Associazione contava n. 70 soci.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella redazione del bilancio di esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi: (i) la valutazione delle singole voci è stata fatta nella prospettiva della continuità operativa; (ii) si è applicato il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura del bilancio; (iii) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento; (iv) non si sono fatti raggruppamenti di elementi eterogenei, ma le singole voci sono state valutate ed espresse separatamente.

In generale i criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del codice civile e per aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'OIC. Gli stessi non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale sono stati rappresentati secondo la nuova classificazione prevista dai modelli ministeriali di cui al D. M. 5 marzo 2020. In applicazione di quanto previsto, trattandosi di primo bilancio redatto secondo la nuova modulistica, l'Associazione si è avvalsa della facoltà di non riclassificare a fini comparativi i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

N/A: non esistono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Si segnala il costo storico sostenuto per l'acquisto di computers (Euro 3.063), ormai completamente ammortizzato. Si sottolinea che la voce accesa alle Immobilizzazioni non evidenzia il valore di mobili, arredi e altri beni che sono stati oggetto di donazioni da parte di terzi sostenitori

Immobilizzazioni finanziarie

Fra le Immobilizzazioni Finanziarie è evidenziato il valore di Euro 1.050 che rappresenta il costo delle azioni di Banca Etica, che è l'istituto di credito che si ispira ai valori sociali condivisi dall'associazione e con la quale operiamo.

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO; COSTI DI SVILUPPO

N/A: non sono previste capitalizzazioni di costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

N/A: non esistono crediti aventi durata superiore a 5 anni

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI; DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

N/A: non esistono debiti aventi durata superiore a 5 anni o assistiti da garanzie reali

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali	€ 54.096
Denari e valori in cassa	€ 36
Totale	€ 54.132

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

N/A: non esistono Ratei e Risconti attivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei Passivi	€ 1.418	€ 17.288	€ 18.707
Risconti Passivi	€ 4.901	-€ 4.781	€ 120
TOTALE	€ 6.320	€ 12.507	€ 18.827

Composizione Ratei Passivi	
Finanz. Hope School - Scuola della Speranza	6.000
Finanz. Comunità Kwama	11.000
Feri e permessi non goduti	1.706,64
• Totale	18.706,64

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Quote associative	€ 120
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 120

ALTRI FONDI

Fondo TFR: Euro 2.446,10

1) PATRIMONIO NETTO

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 6.241	€ 503	€ -	€ 6.744
Altre riserve	€ 17.795	€ 1.530	€ -	€ 19.325
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 24.036	€ 2.033	€ -	€ 26.069
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 502	€ 7.428	€ -	€ 7.930
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 24.538	€ 9.460	€ -	€ 33.998

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 6.744	Avanzi esercizi precedenti	Libera utilizzazione	€ -
Altre riserve	€ 19.325	Contributi Associati	Libera utilizzazione	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 26.069			€ -
TOTALE	€ 26.069			€ -

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento o contributi con finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono somme indicate in bilancio come debiti connessi ad erogazioni liberali condizionate

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Contributi da Enti	€ 11.000	€ 10.000	€ 21.000
Donazioni e raccolte	€ 32.027	-€ 1.874	€ 30.153
Erario 5x1000	€ 5.077	€ 4.576	€ 9.653
Incassi POS mercatino	€ -	€ 4.229	€ 4.229
Rete del Dono	€ 1.541	-€ 1.618	-€ 77
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE Proventi e Ricavi	€ 49.645	€ 15.313	€ 64.958
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Progetto Scuola della Speranza / Sierra Leone	€ 12.000	€ 6.500	€ 18.500
Progetto Kwama	€ 18.000	€ -	€ 18.000
Ciclo di incontri Ri-costruire	€ 893	-€ 551	€ 342
Progetto Comunicare meglio, digitalmente	€ -	€ 1.207	€ 1.207
Erogazioni varie	€ 141	-€ 81	€ 60
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
Oneri bancari	€ 266	€ 123	€ 389
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
Oneri generali diversi di supporto alla gestione	€ 2.535	€ 1.992	€ 4.527
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Totale Oneri e Costi	€ 33.835	€ 9.190	€ 43.026
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute provengono in buona parte da donatori consolidati che rispondono agli appelli lanciati dalla associazione. Vi sono inoltre alcuni contributi ricorrenti mensili.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Nel 2021 vi è stato un unico dipendente amministrativo part-time a tempo indeterminato.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE:

10

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi

15)PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

16)OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE¹

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate

17)PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'avanzo di esercizio va ad aumentare il Capitale Netto della Associazione, disponibile per l'esercizio della attività propria.

18)ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE²

La crisi pandemica ha avuto effetti molto negativi per ampia parte della popolazione in termini economici oltre che socio-sanitari, anche nel corso del 2021 e nonostante alcuni cenni di ripresa, evidenti soprattutto nella scorsa primavera.

Ciononostante i progetti accompagnati dalla Associazione sono stati tutti sostenuti, senza particolari difficoltà.

L'andamento dell'economia, fortemente rallentata sia dalla cd crisi delle materie prime, connessa alla pandemia, sia dalle conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina, lascia intravedere una contrazione generale, pertanto è da ipotizzare una certa difficoltà nel reperimento dei fondi per lo svolgimento delle attività sociali nel prossimo futuro.

19)EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In considerazione dell'attuale contesto socio-economico, delle incertezze derivanti sia dalla scarsità di materie prime e dall'innalzamento dei prezzi, sia dalle conseguenze del conflitto acceso dalla Russia in Ucraina, si ritiene ragionevole e prudente un monitoraggio attento dell'andamento dei progetti in corso, al fine di mantenere un tranquillizzante equilibrio economico e finanziario.

¹ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

² L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Lo svolgimento delle attività tipiche dell'Associazione è reso possibile dalla collaborazione operosa di tutti gli associati, nonché dall'apporto dei volontari e dal contributo del dipendente.

21)INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'attività relativa all'attivazione di un mercatino natalizio è stata interamente destinata alla raccolta fondi in favore dei progetti sostenuti.

22)PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI³

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

Esiste un unico lavoratore dipendente

24)DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁵

³ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

⁵ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento Mercatino di Natale	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ 4.229
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ 4.229
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ 4.229

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "Mercatino di Natale"

• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'Associazione nel corso del mese di Dicembre 2021 ha gestito un piccolo mercatino natalizio per raccogliere fondi a sostegno dei propri progetti.

• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)

".

L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro 4,229

• Spese relative alla manifestazione (USCITE)

Sono state sostenute le spese per la attivazione e la gestione del POS

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati del **Centro Internazionale Helder Camara - O di V**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'Associazione il bilancio d'esercizio del Centro Internazionale Helder Camara - OdiV al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 7.930. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da (i) Interventi e servizi sociali in favore dei soggetti più fragili, in situazione di disagio fisico, psichico, lavorativo e in condizioni di evidente povertà, (ii) Interventi e prestazioni socio-sanitarie, (iii) Istruzione finalizzata all'integrazione sociale, (iv) Accoglienza e integrazione sociale delle persone bisognose;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;



- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi, se non con modalità residuali ed effetti marginali, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35. Si evidenzia anche in relazione al primo esercizio di adozione dei nuovi schemi di bilancio gli amministratori si sono avvalsi della facoltà di non riclassificare il bilancio precedente, pertanto il bilancio 2021 viene presentato senza il confronto con i dati del bilancio 2020

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda inoltre con la proposta formulata dall'organo di amministrazione di utilizzare l'Avanzo di Esercizio, pari ad Euro 7.930. per incrementare il Patrimonio Netto disponibile per finanziare l'attività gestionale tipica dell'associazione.

Milano, 15 giugno 2022

L'organo di controllo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maurizio Pietra', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

(dott. Maurizio Pietra)